



PONTIFICIA ACADEMIA
PRO VITA

Praeses

Prot. 10044/26

Volentieri saluto con una parola di incoraggiamento le migliaia di persone che ancora una volta scendono in piazza per dire “Sì alla vita”. E’ importante, in questo tempo complesso e buio, ferito da troppa violenza e da un eccessivo culto della forza, che si elevi la nostra testimonianza nello scegliere la vita debole, da quella nascente custodita nel grembo materno a quella che si sta aprendo all’eternità in un letto di ospedale.

È una grazia poter liberamente proclamare la propria idea, anche quando questa può non incontrare il consenso della maggioranza. È uno dei privilegi di vivere in una società democratica e pluralista, dove non può mai mancare spazio per voci dissonanti da quelle maggioritarie. Questa nostra società, plurale e democratica, è il frutto complesso e maturo della storia dell’Occidente, cui la tradizione cristiana ha contribuito in modo decisivo. Ricordo, a tale proposito, il prezioso monito di Leone XIV, qualche giorno fa al Parlamento spagnolo: *In questo senso, se la vita cessa di essere riconosciuta come un valore fondamentale, quale futuro possono avere le nostre società? Può dirsi pienamente giusta una comunità che lascia nell’ombra il bambino non ancora nato, l’anziano, il malato, chi soffre in silenzio o chi dipende interamente dalla cura degli altri? La difesa della vita umana non è una questione di interesse particolare né confessionale: è una meta di civiltà.*

È anche grazie all’esperienza cristiana che oggi siamo particolarmente sensibili a ogni limitazione della libertà personale e difendiamo i diritti degli individui; è grazie anche a duemila anni di cristianesimo che oggi, certo con esiti anche faticosi e problematici, poniamo attenzione anzitutto alla storia dei singoli individui, della loro dignità, dei loro diritti fondamentali come quello alla vita. Prendersi cura della vita dei piccoli e degli ultimi, degli scartati e dei non accolti, è la sfida che ci attende. Quella di chi lavora sottotraccia, nella costruzione paziente e tenace di un consenso condiviso, frutto non di un compromesso al ribasso, ma di un cammino verso la verità che tutti cerchiamo, anche con passi e storie diverse.

Dott. Massimo Gandofini
«Scegliamo la Vita»
Marcia 2026

PAV-Piazza San Calisto, 16-00120 CITTÀ DEL VATICANO
Tel. +39 06 698.95200 - e-mail: presidente@pav.va
www.academyforlife.va

È la sfida che ogni giorno migliaia di volontari, associazioni, centri di aiuto alla vita, affrontano aprendo le porte con affetto infinito a donne che hanno paura, che sono sole, che non ce la fanno, che non riescono a intravedere un futuro con un figlio. È la sfida assunta da chi offre migliaia di ore di ascolto gratuito e non giudicante, un'accoglienza libera e rispettosa, un sostegno sicuro e generoso, una vicinanza anche laddove sarebbe più facile abbandonare tutto. Questo agire sinfonico è una ricchezza di cui essere grati, che va preservata e apprezzata. La custodia della vita è possibile nella molteplicità delle sensibilità e nella diversità dei linguaggi. Tutte da rispettare, tutti da sostenere. Estendo a tutti i convenuti il mio più cordiale saluto e la mia riconoscenza per il vostro prezioso contributo.


✱Renzo Pegoraro
Presidente